

# ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1

Via della Costituzione, 6 – 45100 ROVIGO – Tel. 0425/30600 Fax 0425/30726  
Codice Fiscale 93027540298 – Cod. Mecc. ROIC82000Q –  
e-mail: [roic82000q@istruzione.it](mailto:roic82000q@istruzione.it)  
web: [www.icrovigo1.gov.it](http://www.icrovigo1.gov.it) - PEC 1: [roic82000q@pec.istruzione.it](mailto:roic82000q@pec.istruzione.it) -  
PEC 2: [icrovigo1@pec.it](mailto:icrovigo1@pec.it)



## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.) A.S. 2020/2021



**Non far caso a me.  
Io vengo da un altro  
pianeta. Io ancora  
vedo orizzonti dove  
tu disegni confini.**

(Frida Kahlo)

FRASIMANIA

La scuola osserva tutti i singoli alunni, ne legge i bisogni, li riconosce e mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove le barriere che possono ostacolare l'apprendimento.

È attraverso questo percorso che si realizza la personalizzazione degli interventi. Tutti i docenti sono impegnati alla realizzazione dei piani di studio personalizzati e/o individualizzati, senza distinzione tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n° 8 del 6/3/2013 il nostro Istituto ha elaborato per l'Anno Scolastico 2020/21, il "Piano Annuale per l'Inclusività".

La nostra scuola si è sempre mostrata attenta ai bisogni dei propri alunni e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La Direttiva del 27 dicembre 2012 e la CM 8/2013 emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca riguardano gli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", stabilisce cosa si intende per Bisogni Educativi Speciali - BES, ovvero:

1. Alunni con disabilità: (disabilità intellettiva - disabilità motoria - disabilità sensoriale - pluridisabilità - disturbi neuropsichiatrici) certificati secondo la L. 104/1992;
2. Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA e/o disturbi evolutivi specifici: deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, disturbo della condotta) - L. 170/2010;
3. Alunni con svantaggio sociale, economico, linguistico e/o culturale;
4. Riferimento Nuova Agenda Europea sui Diritti delle Persone con Disabilità 2020-2030. (? quando uscirà)

## **FINALITÀ**

La redazione del PAI permette a ciascuna comunità educante di realizzare e valutare la propria cultura dell'inclusione, sviluppando una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno, all'interno di un'ottica volta al costante miglioramento.

Tra le principali finalità del PAI:

Viene elaborato il presente piano che:

1. offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;
2. rileva la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nella scuola e le risorse disponibili;
3. indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, e alunni con svantaggio di varia natura;
4. stabilisce i compiti per raggiungere la massima efficacia d'intervento integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità che si prendono in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap o in difficoltà, e mirando alla sua inclusione scolastica e formativa in una collaborazione sinergica con la famiglia.

### **LA FORMALIZZAZIONE DEI BES**

Il riconoscimento formale da parte del consiglio di classe/team docente rappresenta il primo passo verso l'inclusione dell'alunno con BES.

<b>COSA FARE</b>	<b>CHI FA</b>
Identificazione di alunni con problematiche riconducibili a DSA/BES/L.104/1992 - attività di recupero mirato	Team docente
segnalazione alla famiglia delle persistenti difficoltà nonostante gli interventi di recupero mirato	Team docente
Richiesta di valutazione presso il Servizio Sanitario Nazionale o specialisti privati	Famiglia in autonomia con il supporto dei docenti attraverso la redazione dell'apposito modulo di Richiesta di consulenza
Iter diagnostico e documento di certificazione diagnostica da consegnare alla famiglia	Servizio Sanitario Locale o specialisti privati
Predisposizione del PEI (L.104) o del PDP (Piano Didattico Personalizzato)	Scuola, famiglia, ASL, educatori

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2020/2021

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

• Rilevazione dei BES presenti:	n°
- disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	41
• minorati vista	
• minorati udito	
• Psicofisici	
- disturbi evolutivi specifici	
• DSA	12 scuola secondaria
• ADHD	2 scuola secondaria
• Borderline cognitivo	
• Disturbo Apprendimento non Specificato	
• Altro	
- svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-familiare	
• Linguistico-culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	
<b>Totali</b>	
<b>%su popolazione scolastica</b>	
N° PEI redatti dai GLO	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

<b>• Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>OSS (Operatore Socio - Sanitario)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
	Interventi nell'area dell'autonomia personale e sociale	<b>Si</b>
	Partecipa a momenti di coordinamento e progettazione con la scuola (GLO)	<b>Si</b>
<b>ODS (Operatore Disabilità Sensoriale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
	Partecipa a momenti di coordinamento e progettazione con la scuola (GLO)	<b>Si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>Coordinamento- formazione-monitoraggio- consulenza</b>	<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini interni</b>		<b>SI</b>

	<b>Altro:</b> Commissione inclusione	<b>SI</b>
	Commissione continuità	<b>SI</b>
	<b>Altro:</b> GLI	<b>/?</b>

<b>• Coinvolgimento docenti curriculari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>

<b>• Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coinvolgimento famiglie</b></li> </ul>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	<b>/</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI</b></li> </ul>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS/CTI	<b>Si</b>
	Progetto PETER PAN doposcuola Progetto VIOLINI Progetto CORO "ACCORDI" ex art.9 L2 Potenziamento L2 Indirizzo MUSICALE Progetto SMILE AFRICA doposcuola Progetto Provinciale: SINERGIE PER UN VIAGGIO SICURO	<b>Si</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b></li> </ul>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Formazione docenti</b></li> </ul>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
	ICF	<b>Si</b>

<b>AZIONI D'INTERVENTO A. S. 2020/2021</b>					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
1.Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>		
2.Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
3.Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>X</b>		
4.Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
5.Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>		
6.Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
7.Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
8.Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
9.Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
10.Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
11. Organizzazione e attuazione della Didattica a distanza			<b>x</b>		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					



## PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Dirigente Scolastico – Collaboratore del DS - Collegio Docenti – Funzioni Strumentali inclusione alunni con Bisogni educativi Speciali - Commissione Area BES - GLI di Istituto – Docenti di Sostegno, di Classe/Sezione – Educatore Professionale, Assistenti alla Comunicazione e Operatori Socio-Sanitari – Funzione Strumentale Orientamento/Continuità – Docenti con incarico Commissione PTOF, PDM – Docenti Referenti Bullismo -

Di seguito vengono descritte le pratiche di intervento di ciascun organismo:

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO E COLLABORATORE** i quali assicurano al nostro Istituto:

- la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- il reperimento di ausili/attrezzature e materiale didattico necessario;
- la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- la collaborazione con gli enti locali e gli specialisti dell'ASL.

#### **COLLEGIO DOCENTI:**

- discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione.

#### **FUNZIONI STRUMENTALI AREA BES E COMMISSIONE BES**

- Le Funzioni Strumentali e la Commissione BES si assumono l'impegno di progettare, coordinare e monitorare le attività in favore degli alunni in situazione di difficoltà, per favorire la loro inclusione.
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi (PEI e PDP) alunni BES.
- Coordinare e verificare procedure PEI/PDP.
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi con supporto/apporto delle Figure Strumentali.
- Le Funzioni Strumentali coordinano i Centri Accreditati e i Centri Territoriali di supporto presenti sul territorio.
- La Funzione Strumentale Disabilità partecipa agli incontri GLO con ASL 5 Polesana di Rovigo
- Aggiornare il Piano Annuale per l'Inclusività.
- Redigere le linee guida per identificare gli alunni con Bisogni Educativi speciali destinatari di PDP e non.
- Aggiornare il protocollo di accoglienza, le procedure per la continuità e l'accoglienza degli alunni BES e stranieri presenti nell'Istituto in collaborazione con le Funzioni Strumentali o Docenti delle altre aree.
- Implementazione di un Database online, di materiali multimediali alunni BES presenti in ogni grado di scuola, realizzati dalle Funzioni Strumentali Disabilità.

#### **DOCENTI SOSTEGNO, CLASSE/SEZIONE**

In collaborazione con la famiglia ed equipe socio sanitaria:

- Rilevano gli stili cognitivi di apprendimento degli alunni e le criticità del proprio gruppo-classe.
- Elaborano un percorso didattico e un approccio metodologico personalizzati e lo realizzano nella prassi della didattica quotidiana (P.E.I. – P.D.P.).
- Costante aggiornamento sulle norme e pratiche per l'Inclusione.
- Incontri di gruppo tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola per la condivisione di scelte educative e pratiche inclusive.
- I docenti, riuniti per dipartimenti e per discipline, stabiliscono gli obiettivi minimi di apprendimento, che tutti gli alunni devono conseguire.

#### **DOCENTI REFERENTI BULLISMO**

- Monitoraggio e verifica delle procedure relative al protocollo sulla prevenzione dei fenomeni di Bullismo.
- Tenuta dei rapporti con le Agenzie Educative, i Servizi Sociali, le Forze dell'Ordine in collaborazione con il DS.
- Promozione di sensibilizzazione in collaborazione con la famiglia, le agenzie educative del territorio ed esperti sul tema

#### **EDUCATORE PROFESSIONALE DELLA REGIONE VENETO, ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE DELLA COOPERATIVA E OPERATORI SOCIO SANITARI DELL'ASL 5 POLESANA DI ROVIGO**

- Educatore Professionale: collaborazione con i docenti per programmare e mettere in atto le pratiche didattiche-educative per alunni con disabilità.
- Assistenti alla Comunicazione e Operatori Socio -Sanitari: collaborazione con i docenti per progettare e realizzare percorsi riguardo alle competenze comunicative.

#### **PERSONALE NON DOCENTE:**

- supportano, in collaborazione con le altre figure educative, gli alunni con BES nell'ambito dell'assistenza fisica e nella gestione delle crisi di comportamento.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Formazione/autoformazione dei docenti non specializzati in collaborazione con il CTS/Scuola Polo Inclusione Provinciale di Badia Polesine (RO) e la rete di scuole o internamente all'IC, anche divisi con ordine di scuola, con modalità laboratoriale
- Formazione del personale in relazione al PDM e al piano della formazione triennale, anche divisi per ordine di scuola.
- Corsi di formazione su tematiche BES (intese come macro aree comprendenti tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non, presenti all'interno del nostro Istituto).
- Corsi di formazione per tutti i docenti, sul tema dell'Inclusione: metodologie didattiche per l'Inclusione, nuove tecnologie, competenze didattiche e relazionali.
- Corsi di formazione per gestire una Didattica Inclusiva, mediante l'utilizzo della Didattica a Distanza.
- E' prevista la divulgazione di un archivio digitale e cartaceo sui BES, DSA, DVA, Stranieri, a disposizione di tutti i docenti della scuola.
- Formazione specifica rivolta alla conoscenza ed approfondimento di specifici BES (ADHD, Disturbi dello Spettro Autistico, ecc.)
- Formazione rivolta alla conoscenza e approfondimento dei sistemi di comunicazione per favorire il linguaggio (mediante LIS, CAA) negli alunni non verbali;
- Percorsi formativi relativi all'uso delle nuove tecnologie a partire dalla scuola dell'infanzia e fruibili per l'attuazione della DAD.
- Agevolare la partecipazione agli incontri di formazione ad educatori che collaborano con la scuola.
- Partecipazione a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti di Formazione/scuola/Università.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Mantenere processi di verifica e valutazione diversificati per grado scolastico e tipo di disabilità o svantaggio;
- la valutazione degli alunni con disabilità certificata (L. 104) avviene mediante la rimodulazione del PEI e attraverso la relativa verifica finale;
- la valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES viene effettuata sulla base del PDP;
- a partire dalla Scuola dell'Infanzia, continuare ad attuare e migliorare una strategia di valutazione sia quantitativa (griglie di osservazione, rubriche) che qualitativa (osservazione sistematica, raccolta degli elaborati prodotti dall'alunno, confronto all'interno del team docenti, confronto con la famiglia).
- Predisposizione da parte della Commissione BES di un questionario di Autovalutazione, da rivolgere a tutti i docenti, per valutare il reale grado di Inclusività dell'Istituto.
- Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe o di Team nella sua interezza.
- La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti in relazione al livello di partenza, ai progressi compiuti in itinere, all'impegno, alla partecipazione e alla realtà del singolo alunno, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
- La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione delle attività in step, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- Promuovere progetti finalizzati alla rilevazione, nel primo ciclo della scuola primaria, dei disturbi specifici di apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Condivisione tra tutti i Docenti, personale Educativo e Collaboratori scolastici per strutturare attività in piccolo gruppo, attività individualizzate ed attività laboratoriali.

- a sostegno della struttura organizzativa e a supporto delle esigenze formativo - educative di ciascun alunno, collaborano tutte le figure professionali coinvolte all'interno e all'esterno dell'I.C.: docenti specializzati, docenti di classe, referenti, FS, Dirigente e Collaboratore, collaboratori scolastici, famiglie, educatori, ecc.

Tra le modalità organizzative e le metodologie maggiormente impiegate a livello di I.C., funzionali all'inclusione e dunque da mantenere e migliorare, vi sono le seguenti:

- conoscenza e approfondimento delle peculiarità specifiche di una data disabilità o BES;
- elaborazione di un vademecum/protocollo per ciascun alunno da parte dell'insegnante al fine di condividere e stabilire una linea di intervento comune nei confronti dello studente soprattutto in risposta ai comportamenti problema;
- strutturazione di spazi, tempi e modalità comunicative adeguate alle esigenze dell'alunno;
- attività individualizzate e attività personalizzate;
- attività in piccolo gruppo;
- attività laboratoriali;
- coping power;
- cooperative learning;
- tutoring;
- tecnica del rinforzo,
- Attività di gruppi trasversali/interdisciplinari alle diverse classi con cadenza settimanale: classi aperte e attività laboratoriali;
- Attività di recupero/potenziamento per l'ambito Linguistico e Matematico;
- Attività di prima alfabetizzazione per alunni stranieri.

L'orario dell'insegnante di sostegno alla classe deve tenere conto delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica.

Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei docenti di sostegno, al fine di migliorare la flessibilità e la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

- Potenziare le metodologie didattiche (didattica personalizzata, didattica facilitata, CL, lavoro a piccoli gruppi, ecc)
- Migliorare/potenziare i sussidi presenti e utilizzati a scuola;

Progetto Provinciale "Sinergie per un viaggio sicuro":

- percorsi e attività sportive;
- laboratorio sul Metodo di Studio;
- laboratorio teatrale.

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Il curriculum non è da ritenersi solo cognitivo ma anche espressivo e soprattutto deve tenere conto dei vari stili di apprendimento dei singoli alunni.

Ampliare il curriculum d'Istituto tenendo conto dei diversi livelli di apprendimento, compresi quelli relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nei documenti PEI e PDP sono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

## **DAD e inclusione**

A seguito della pubblicazione delle Linee guida del Ministero per la "Didattica a distanza e diritti degli studenti" l'I.C. ha attuato la seguente procedura:

- ogni ordine scolastico dell'I.C. ha elaborato attraverso un apposito modulo la rimodulazione del PEI, selezionando e modificando in itinere gli obiettivi didattico educativi in modo coerente e funzionale alla DAD;
- ciascun insegnante ha individuato la modalità più consona al fine di raggiungere il proprio alunno e la sua famiglia;
- gli insegnanti di sostegno hanno coordinato la DAD con il supporto e la collaborazione dei docenti di classe;
- l'I.C. ha messo a disposizione piattaforme quali Meet e Duo;
- le FS dei relativi gradi scolastici hanno attuato un costante confronto e monitoraggio della DAD a livello organizzativo;
- le docenti di sostegno della scuola dell'Infanzia, Primaria e S.S.1° hanno mantenuto una costante condivisione sul piano didattico mediante la piattaforma GSuite (Classroom e Meet);
- ciascun insegnante ha coinvolto il proprio alunno attraverso appuntamenti fissi e routine;
- è stata attuata una didattica semplificata e in grado di alternare momenti formativi ma soprattutto ludici e relazionali.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Presenza di psicologi con il Progetto "Sportello d'Ascolto" rivolto a studenti, famiglie e docenti.
- La scuola si propone di potenziare consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI, con i servizi socio-sanitari ASL 5 Polesana di Rovigo, con gli Assistenti Educativi del territorio di competenza, con gli enti accreditati e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.
- Migliorare/potenziare la rete tra la scuola e le altre agenzie educative, gli enti locali, le associazioni, le fondazioni.
- Mantenere e potenziare l'organizzazione di incontri con figure esterne all'I.C. quali: logopediste, psicologi, psicomotricisti, fisioterapisti, neuropsichiatri infantili sia pubblici che privati, cooperative, educatori;
- Promuovere maggiori contatti e collaborazioni con lo Sportello Provinciale per l'Autismo;
- Incentivare i rapporti con le varie strutture del territorio (Comuni, ASL, enti culturali, ecc.);
- Mantenere rapporti di collaborazione con il CTS e Scuola Polo per l'inclusione di Badia Polesine e CTI di Adria (RO).
- Favorire interventi di volontariato ("Adotta uno scolaro") atti a supportare gli alunni stranieri in difficoltà.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Partecipazione attiva ad attività inclusive della scuola.

- Condivisione del Patto di Corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
- Presenza dei rappresentanti dei genitori nei diversi consigli di classe, di interclasse, di intersezione e nei GLI di Istituto.
- Condivisione dei PEI e dei PDP con i genitori degli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento.
- Migliorare il coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei genitori, anche attraverso partnership, alleanze, convenzioni.
- Coinvolgimento attivo nella redazione di PEI e PDP e nei passaggi essenziali dei percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa nella gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

## **Sviluppo di un curricolo verticale attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- migliorare la condivisione della progettazione degli interventi inclusivi da attuare in classe;
- creazione di prassi inclusive in verticale;
- inserire all'interno della progettazione percorsi di differenziazione (BES, GIFT);
- potenziare le metodologie didattiche (didattica personalizzata, didattica facilitata, lavoro a piccoli gruppi, ecc.);
- migliorare e potenziare i sussidi presenti e utilizzati a scuola.

Progetti in attivo:

- Creazione di prassi inclusive in verticale
- Coro "Accordi" della scuola Primaria
- Coro della S.S.1°
- Doposcuola pomeridiano sia alla Scuola Primaria che S.S.1°
- Potenziare le metodologie didattiche (didattica personalizzata, didattica facilitata, lavoro a piccoli gruppi, ecc)
- Migliorare/potenziare i sussidi presenti e utilizzati a scuola
- Percorsi e attività sportive
- Laboratorio sul Metodo di Studio
- Laboratorio Teatrale

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Il curricolo non è da ritenersi solo cognitivo ma anche espressivo e soprattutto deve tenere conto dei vari stili di apprendimento dei singoli alunni.

Ampliare il curricolo d'Istituto tenendo conto dei diversi livelli di apprendimento, compresi quelli relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nei documenti PEI e PDP sono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Condivisione di competenze/ esperienze tra le diverse componenti scolastiche.
- Motivare e incentivare la partecipazione e il coinvolgimento del personale dell'IC
- Rilevare le competenze professionali presenti nell'IC
- Valorizzazione delle risorse umane e materiali rispondenti alle esigenze e ai bisogni degli alunni.
- Strutturare i diversi ambienti di apprendimento in modo funzionale e inclusivo.

Il nostro Istituto valorizza le risorse professionali e strutturali esistenti. Per quanto riguarda le risorse umane ciò avviene attraverso l'impiego di docenti che mettono a disposizione la propria professionalità in qualità di esperti.

In riferimento alle risorse materiali, utilizzo consapevole degli strumenti digitali presenti (LIM-TABLET-COMPUTER-SOFTWARE ecc.) per l'adeguamento di strategie didattiche e di apprendimento inclusive attraverso la Didattica a distanza (DAD).

- Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola integrandole tra loro (docenti di sostegno, docenti di classe, docenti di sezione, organico potenziato, assistenti educativi).
- potenziare e rende maggiormente funzionale la strutturazione degli spazi all'interno delle classi;
- utilizzo funzionale degli spazi all'aperto per affrontare l'emergenza sanitaria come suggerito dal decreto 39 del 26/06/2020 e dal Manuale Operativo - Piano per la Ripartenza 2020/2021 del 6/07/2020 e del Manuale Operativo - Piano per la ripartenza 2020/2021 del 6/07/2020 del Ministro dell'Istruzione – MIUR -

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Organizzare il potenziamento in base alle necessità, ai bisogni e ai diversi contesti presenti nell'IC
- Cooperare con CTS, CTI, servizi socio sanitari, reti di scuole e Enti territoriali e associazioni private.
- Progetti finanziati da Enti territoriali pubblici e privati per accedere a Figure Professionali specializzate per facilitare i diversi stili di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Acquisire e distribuire a partire dalla Scuola dell'Infanzia, sussidi per la DAD.
- L'assegnazione di Operatori Socio-Sanitari (OSS), Operatore Disabilità Sensoriale (ODS) per gli alunni con disabilità dal primo mese dell'anno scolastico.
- Corsi di alfabetizzazione Linguistico - Culturale per l'inserimento e l'inclusione di alunni stranieri.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Progetto Continuità nido/infanzia, infanzia/primaria, primaria /S.S.1° per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola
- Progetti per l'Orientamento in uscita alla S.S.2°;
- Confronto tra insegnanti per un miglior scambio di informazioni e per un'attenta analisi delle situazioni critiche al momento della formazione delle classi prime.
- Mantenere e incentivare incontri appositi per curare il passaggio tra ordini diversi per gli alunni con disabilità, DSA, BES certificati e non.
- Implementare e concretizzare il curricolo di Istituto.
- Attività di Orientamento: individuazione di modalità operative al fine di migliorare gli interventi relativi all' orientamento in uscita.
- Collegamento con gli Istituti di Istruzione Superiori (IIS) per avere indicazioni dei requisiti richiesti per frequentarle in modo proficuo.
- Organizzazione di attività in forma di laboratorio-ponte, sia tra scuola dell'infanzia e primaria che tra primaria e secondaria di 1°, relative a temi disciplinari condivisi.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20/10/2020**

**Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data novembre 2020**

**Data 20/10/2020**

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Rita Pasqualin**